



Appello di emergenza per l'infanzia

Arifa e Safa, 7 e 2 anni, costrette a trasferirsi nel campo IDP di Haji dal distretto di Zhari, dove abitavano. Orfane di padre da un anno, vivono con il fratello e la madre.

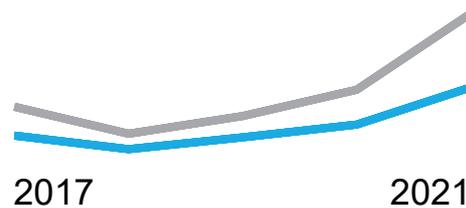
Afghanistan

IN EVIDENZA

- ◆ Conflitto, cambiamento di potere politico, COVID-19 e siccità hanno causato un radicale deterioramento della situazione umanitaria in Afghanistan. Già all'inizio del 2021, quasi 10 milioni di bambini erano in bisogno di assistenza umanitaria. Da maggio, il numero di sfollati all'interno del paese è più che raddoppiato, raggiungendo le oltre 570.000 persone, quasi il 60% delle quali bambini sotto i 18 anni.¹ Lo stato di siccità è stato ufficialmente proclamato a giugno e la situazione della sicurezza alimentare rimane precaria, con 3,5 milioni di persone su livelli di insicurezza alimentare di emergenza (IPC 4): la previsione sconvolgente è che 1 bambino sotto i 5 anni su 2 risulterà gravemente malnutrito prima della fine del 2021. La violenza continua ad avere un impatto sproporzionato su bambini e donne, che rappresentano il 46% di tutte le vittime civili registrate al mese di giugno 2021.²
- ◆ L'UNICEF rimane in prima linea nella risposta umanitaria nel paese, e continua ad assistere con servizi salvavita bambini vulnerabili e famiglie colpite da crisi molteplici.
- ◆ Per rispondere ai crescenti bisogni umanitari, l'UNICEF ha aggiornato la stima dei fondi necessari a 192 milioni di dollari.

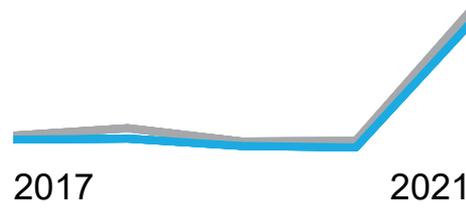
IN BISOGNO DI ASSISTENZA

18,4 milioni di persone³ **9,7** milioni di bambini⁴



DA RAGGIUNGERE

6,1 milioni di persone⁵ **5,7** milioni di bambini⁶



FONDI NECESSARI

192 milioni \$



OBIETTIVI PROGRAMMATI



500.000

bambini da assistere con terapie per *Malnutrizione Acuta Grave*



568.000

bambini da vaccinare contro il morbillo



500.000

persone da assistere con accesso a quantità sufficienti d'acqua sicura



858.000

bambini da sostenere con accesso ai servizi di istruzione

QUADRO DELLA SITUAZIONE E BISOGNI UMANITARI

L'Afghanistan è sempre stato uno dei luoghi più pericolosi per essere un bambino. Oggi, un'emergenza già complessa e composita è entrata in una nuova fase, più letale e distruttiva. Dalla fine di maggio, il numero di persone sfollate a causa del conflitto è più che raddoppiato, raggiungendo oltre 570.000 persone, il 60% delle quali bambini.

Se i casi di COVID-19 sono diminuiti durante la terza ondata, la preoccupazione rimane forte: meno di 1,3 milioni sono le persone vaccinate, con una capacità del sistema sanitario estremamente limitata.⁷ La prima metà del 2021 ha inoltre visto un aumento esponenziale dei casi di morbillo in 321 distretti, con 46.873 bambini colpiti e 49 decessi.

L'insicurezza alimentare rimane allarmante in Afghanistan. Lo scorso 22 giugno 2021, l'emergenza siccità è stata dichiarata nel paese e 25 province registrano alti livelli di scarsità di cibo ed acqua. Circa il 30% della popolazione sta affrontando una situazione di insicurezza alimentare di crisi, con 3,5 milioni di persone su livelli peggiori e di emergenza (IPC 4).⁸ La pandemia di COVID-19 ha anche causato un aumento del 13% del numero di bambini sotto i 5 anni gravemente malnutriti, con la siccità che ha ulteriormente esacerbato la situazione: circa 1 milione di bambini soffriranno di *Malnutrizione Acuta Grave* nel 2021.⁹ La siccità aumenta anche il rischio di altre epidemie, con l'81% dei bambini sotto i 5 anni che risultano affetti da malattie diarroiche nelle aree colpite dalla siccità.¹⁰

Oltre 4,2 milioni di bambini, il 60% bambine, risultavano senza accesso a scuola, molti in aree difficili da raggiungere. La chiusura delle scuole per il COVID-19 ha fatto sì che oltre 9,5 milioni di studenti normalmente iscritti alla scuola ordinaria ne sono rimasti esclusi, cui si aggiungono altri 500.000 scolari che erano inseriti in programmi di istruzione informale su base comunitaria. In aggiunta, oltre il 35% delle scuole e delle strutture sanitarie non ha un accesso affidabile ai servizi idrici, igienico-sanitari e per l'igiene di base.¹¹

Il deterioramento della crisi, il conflitto e la pandemia di COVID-19 hanno accentuato le sottostanti vulnerabilità in termini di protezione. Le gravi violazioni sono in aumento, in particolare il reclutamento di bambini da parte di forze e gruppi armati. Molti altri bambini sono traumatizzati dopo le atrocità commesse contro i loro cari. È probabile, inoltre, che i conflitti in corso e l'aumento delle restrizioni di accesso ai servizi essenziali si traducano in una crescita dei meccanismi di sostentamento negativi tra le comunità, compresi i matrimoni precoci, in particolare nelle aree di confine. Anche i rischi per gli ordigni esplosivi rimane elevato: già prima del 2021, i bambini costituivano oltre l'80% di tutte le vittime causati da ordigni esplosivi. Non da ultimo, con l'inverno che si avvicina rapidamente la necessità di predisporre sul campo e distribuire prodotti di primo soccorso si presenta critica e prioritaria in termini di tempistiche, affinché i bambini non soffrano ulteriormente per le conseguenze delle rigide temperature invernali.

BISOGNI UMANITARI PER SETTORE



Nutrizione

1 milione i bambini con Malnutrizione Acuta Grave¹²



Acqua e Igiene

8,8 milioni le persone senza accesso ad acqua sicura¹³



Protezione dell'Infanzia, da violenze di genere, abusi e sfruttamento sessuale (GBViE e PSEA*)

1,6 milioni i bambini in bisogno di servizi di protezione^{14,15}



Istruzione

2,6 milioni i bambini che necessitano sostegno per l'istruzione¹⁶

STORIE DI VITA SUL CAMPO



Zarb Ali e la sua famiglia vivono nella provincia di Balkh, nel nord dell'Afghanistan. È una zona povera con servizi limitati, incluso l'accesso ad acqua sicura da bere. Con l'indisponibilità di acqua potabile vicino a casa, sua moglie e i suoi figli camminavano per 8 chilometri fino al pozzo più vicino, trasportando pesanti taniche di acqua. A causa del tempo necessario a prendere l'acqua, durante il giorno i suoi figli riuscivano a malapena a trovare il tempo per studiare o giocare, e spesso perdevano la scuola. L'UNICEF, in collaborazione con il *Ministero della Riabilitazione e dello Sviluppo Rurale*, ha costruito un pozzo ad alta profondità alimentato a energia solare, e un sistema idrico per fornire acqua potabile sicura alle circa 600 famiglie del suo villaggio. Ora, ogni casa ha un rubinetto, e l'accesso all'acqua sicura da bere.

[Per meglio conoscere la storia](#)

Grazie alla costruzione sostenuta dall'UNICEF di un pozzo ad alta profondità alimentato a energia solare, Zarb Ali e la sua famiglia hanno ora accesso ad acqua sicura da bere. Le tubature installate portano acqua a 326 case, con circa 600 famiglie che hanno ricevuto accesso all'acqua convogliata da condotte idriche.

STRATEGIA DI RISPOSTA UMANITARIA

Operando a stretto contatto con i partner di intervento e i donatori, l'UNICEF raggiungerà con un pacchetto integrato di servizi salvavita i bambini e le donne più vulnerabili dell'Afghanistan.

Le terapie per la *Malnutrizione Acuta Grave* ed il consultorio per la nutrizione nella prima infanzia saranno fornite nelle strutture sanitarie e, per le popolazioni difficili da raggiungere, attraverso squadre di operatori mobili sul territorio.¹⁷ Le misure per la salute infantile includono la l'assistenza neonatale e le campagne per le vaccinazioni contro il morbillo. Le vaccinazioni contro il COVID-19 saranno mirate alle popolazioni prioritarie, come gli operatori sanitari e gli insegnanti. Attraverso una costante fornitura di farmaci e attrezzature mediche essenziali, l'UNICEF assicurerà la disponibilità di servizi di assistenza medica salvavita per rispondere alle molteplici esigenze sanitarie.

Per l'acqua e l'igiene, l'UNICEF fornirà un pacchetto multisettoriale di servizi sostenibili in luoghi mirati, comprese le comunità che ospitano sfollati. L'UNICEF coinvolgerà un numero maggiore di partner di settore per espandere la copertura e la portata della risposta nelle aree con bisogni elevati, in particolare per le popolazioni in località difficili da raggiungere, colpite dalla siccità, popolazioni sfollate. Nelle scuole e nelle strutture sanitarie, gli interventi per acqua e igiene saranno potenziati, per migliorare con essi la qualità di istruzione e servizi di salute infantile. Nel settore *Acqua e Igiene* l'UNICEF attuerà le misure di prevenzione necessarie a ridurre la trasmissione del COVID-19.

Nel settore dell'istruzione, l'UNICEF porrà speciale attenzione ai distretti con esigenze significative, in particolare per l'istruzione delle bambine. L'accesso all'istruzione sarà migliorato istituendo nuove classi educative su base comunitaria, applicando linee guida sicure e protette, fornendo acqua pulita e servizi igienico-sanitari, sviluppando le competenze pedagogiche degli insegnanti, con particolare attenzione alle donne, e distribuendo materiali didattici per l'insegnamento e l'apprendimento. L'UNICEF chiederà che le scuole rimangano aperte, ove possibile in modo sicuro, e promuoverà modalità di apprendimento flessibili e miste, comprese modalità di insegnamento supportate a domicilio, per garantire che i bambini, in particolare le bambine e altri gruppi vulnerabili, possano continuare il loro apprendimento.

I bambini vittime di violenza, abusi, abbandono e sfruttamento saranno assistiti con servizi di prevenzione e risposta per la protezione dell'infanzia. Saranno inoltre rafforzate le misure di prevenzione, mitigazione e risposta alla violenza di genere. L'UNICEF darà inoltre priorità all'educazione sui pericoli di mine e ordigni inesplosi, e alla formazione e sviluppo delle capacità degli operatori di protezione di prima linea, estendendo la portata dei servizi attraverso l'aumento degli interventi di risposta.

Tutti i programmi di risposta saranno sensibili alle differenze di genere e alle esigenze degli adolescenti, e - ove possibile - realizzati attraverso reti di gruppi femminili, organizzazioni della società civile e piattaforme per la partecipazione di adolescenti e giovani. L'UNICEF continuerà a guidare i gruppi di coordinamento dei settori *Acqua e Igiene*, *Nutrizione*, l'area di responsabilità per la *Protezione dell'Infanzia* e, congiuntamente con *Save the Children*, il gruppo operativo per l'*Istruzione* nelle emergenze.

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER IL 2021



Nutrizione

- **500.000** bambini tra 6 mesi e 5 anni affetti da *Malnutrizione Acuta Grave* da assistere con terapie di cura
- **67.000** persone con in cura bambini sotto i 2 anni da supportare con consultorio sulla nutrizione per la prima infanzia
- **4.382.700** bambini tra 6 mesi e 5 anni da assistere con somministrazione di micronutrienti



Sanità

- **568.000** bambini tra 6 mesi e 5 anni da vaccinare contro il morbillo
- **620.000** bambini e donne incinte da assistere con servizi medici di base nei centri supportati dall'UNICEF
- **435.000** bambini tra 6 mesi e 5 anni da vaccinare contro la polio



Acqua e Igiene

- **500.000** persone da rifornire con quantità d'acqua adeguate per bere, l'uso domestico e l'igiene personale
- **975.000** persone da raggiungere con acqua, servizi igienico-sanitari e forniture igieniche essenziali, compresi prodotti per l'igiene
- **250.000** persone da sostenere per l'accesso a strutture igienico-sanitarie di base



Protezione dell'infanzia, da violenze di genere, abusi e sfruttamento sessuale (GBViE e PSEA*)

- **310.320** tra bambini e persone che li hanno in cura da sostenere con accesso a servizi di salute mentale e supporto psicosociale
- **62.064** donne, ragazze e ragazzi da supportare per l'accesso a misure di mitigazione, prevenzione o risposta a rischi di violenze di genere¹⁸
- **8.220** bambini non accompagnati e separati dai genitori da ricongiungere a chi ne provveda alle cure o da supportare con forme alternative di assistenza su base familiare



Istruzione

- **858.000** bambini da assistere con accesso all'istruzione ordinaria o informale, compresa l'educazione nella prima infanzia¹⁹
- **1.250** scuole da supportare su protocolli scolastici sicuri, per la prevenzione e controllo dei contagi da COVID-19



Protezione sociale e sussidi in denaro

- **20.000** famiglie da raggiungere con sussidi d'emergenza in denaro utilizzabili per molteplici bisogni²⁰



C4D, coinvolgimento comunitario e AAP**

- **8.000.000** di persone da raggiungere con messaggi e informazioni sull'accesso ai servizi essenziali²¹
- **500.000** persone da coinvolgere in attività di cambiamento sociale e comportamentale



Adolescenti e giovani

- **190.942** donne, uomini, ragazze e ragazzi adolescenti e *influencer* chiave da formare sui ruoli di genere, per la promozione di pratiche non discriminatorie e norme sociali positive
- **82.452** ragazzi e ragazze adolescenti raggiunti con informazioni sulla salute e le abilità di vita



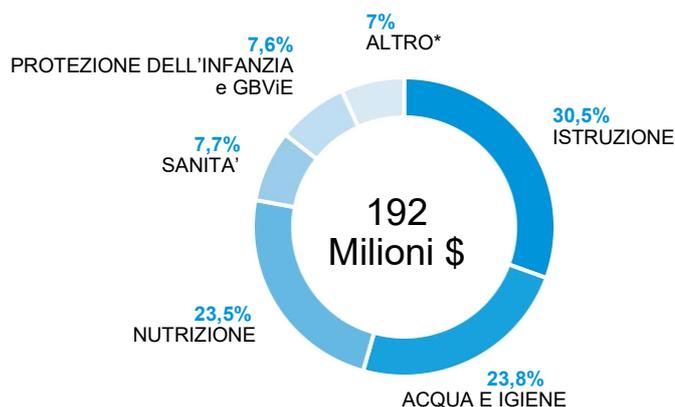
Generi di primo soccorso

- **15.000** famiglie da assistere con generi di primo soccorso salvavita per bisogni essenziali²²

FONDI NECESSARI PER IL 2021

Per rispondere alle crescenti esigenze umanitarie dovute agli ultimi sviluppi politici, al deterioramento delle condizioni di sicurezza, ai conflitti, alla siccità, alla pandemia di COVID-19 e ad altri fattori, l'UNICEF ha rivisto il suo fabbisogno di fondi necessari a 192 milioni di dollari per il 2021. Queste risorse consentiranno all'UNICEF di fornire assistenza urgente e salvavita alle persone vulnerabili, e in primo luogo ai bambini. Senza fondi ulteriori, l'UNICEF non sarà in grado di sostenere a livello nazionale la risposta al conflitto in corso, all'aumento dell'insicurezza alimentare, ai rischi di protezione e alla pandemia di COVID-19, e di fornire servizi essenziali alle persone più vulnerabili. Per di più, l'UNICEF non sarà in grado di mantenere le conquiste duramente conseguite in Afghanistan, e di garantire l'attuazione di programmi definiti per aiutare i bambini a sopravvivere e prosperare. Il totale dei fondi necessari previsti dal presente appello d'emergenza per il 2021 include le attività parte dell'appello globale dell'UNICEF per l'accesso agli strumenti di lotta al COVID-19 (ACT-A HAC). I requisiti rivisti dall'UNICEF nel presente appello riflettono le esigenze di finanziamento a livello di *Gruppi di Coordinamento (Cluster)*, incorporate nel primo aggiornamento del piano congiunto d'emergenza (*inter-agency Flash Appeal*) e nel *Piano di risposta umanitaria congiunta esistente (Humanitarian Response Plan 2021)*.

In questo momento cruciale, e con crescenti e molteplici esigenze umanitarie, il sostegno immediato dei donatori è fondamentale per i bambini dell'Afghanistan e le loro famiglie.



* Ciò include i costi di altri settori/interventi: Protezione sociale e sussidi in denaro (2,5%), C4D, coinvolgimento comunitario e AAP (2%), Gruppi di coordinamento, Pianificazione d'emergenza, aiuti di primo soccorso (1,3%), adolescenti e giovani (<1%).

Settore	Fondi necessari per il 2021 (\$usa)
Nutrizione	45.140.000
Sanità	14.835.952 ²⁴
Acqua e Igiene	45.750.000
Istruzione	58.618.560 ²⁵
Protezione sociale e sussidi di denaro	4.880.000
C4D, coinvolgimento comunitario e AAP	3.921.080
Adolescenti e giovani	1.610.400 ²⁶
Gruppi di coordinamento, Pianificazione d'emergenza, aiuti di primo soccorso	2.562.000 ²⁷
Protezione dell'infanzia e GBVIE	14.640.000 ²⁸
Totale	191.957.992

Settore di intervento	Appello iniziale per il 2021 (\$usa)	Appello 2021 aggiornato (\$usa)	Fondi disponibili (\$usa) ²³	Fondi mancanti per il 2021 (\$usa)	Fondi mancanti per il 2021 (%)
Nutrizione	32.460.000	45.140.000	25.017.868	20.122.132	44,6%
Sanità	12.810.000	14.835.952 ²⁴	7.641.770	7.194.182	48,5%
Acqua e Igiene	14.000.000	45.750.000	16.130.094	29.619.906	64,7%
Istruzione	67.800.000	58.618.560 ²⁵	45.715.645	12.902.915	22%
Protezione sociale e sussidi in denaro	2.000.000	4.880.000	1.289.335	3.590.665	73,6%
C4D, coinvolgimento comunitario e AAP	2.214.000	3.921.080	976.992	2.944.088	75,1%
Adolescenti e giovani	1.000.000	1.610.400 ²⁶	318.424	1.291.976	80,2%
Gruppi di coordinamento	2.000.000	2.562.000 ²⁷	2.040.161	521.839	20,4%
Protezione e GBVIE	9.360.000	14.640.000 ²⁸	7.237.129	7.402.871	50,6%
Totale	143.644.000	191.957.992	106.367.418	85.590.574	44,6%

www.unicef.it/emergenze/afghanistan

NOTE

1. www.humanitarianresponse.info/en/operations/afghanistan/idps
2. Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan, "Afghanistan Protection of Civilians in Armed Conflict Mid Year Update: 1 January-30 June 2021", UNAMA, luglio 2021.
3. Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari, "Afghanistan: 2018-2021 Humanitarian Response Plan", OCHA, gennaio 2021.
4. Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari, "Afghanistan: Humanitarian Needs Overview", OCHA, dicembre 2020.
5. Ciò include i bambini sotto i 5 anni da raggiungere con terapie per la *Malnutrizione Acuta Grave* (500.000); bambini da raggiungere con micronutrienti (4.382.700); accesso all'istruzione per i bambini sopra i cinque anni (772.200); adulti (escluso il 4% delle donne incinte per evitare il doppio conteggio) da raggiungere con forniture idriche e igienico-sanitarie essenziali (459.870); e donne incinte da raggiungere con i servizi di assistenza sanitaria di base (52.000). Il totale include il 48% di donne / ragazze e il 52% di uomini / ragazzi, secondo le schede tecniche del *Piano di risposta umanitaria 2021*. L'8,4% delle persone da raggiungere ha una disabilità, secondo il *Piano di risposta umanitaria 2021*. L'UNICEF è impegnato a raggiungere obiettivi basati su bisogni reali, rispondendo cioè ai bisogni insoddisfatti dei bambini e a rappresentare la risorsa di ultima istanza per i settori direttamente coordinati.
6. Ciò include i bambini sotto i 5 anni da raggiungere con terapie per la *Malnutrizione Acuta Grave* (500.000); bambini da raggiungere con micronutrienti (4.382.700); accesso all'istruzione per i bambini sopra i cinque anni (772.200);
7. https://reliefweb.int/sites/reliefweb.int/files/resources/strategic_sitrep_covid-19_29_july_2021_final.pdf
8. Integrated Phase Classification Acute Food Insecurity Analysis, marzo-novembre 2021.
9. Afghanistan Spring Disaster Contingency Plan_2021
10. Valutazione della siccità IRC in cinque province, maggio 2021
11. UNICEF Afghanistan, 2020.
12. Piano di risposta umanitaria 2021; Piano di emergenza per i disastri primaverili in Afghanistan 2021.
13. Cluster WASH Afghanistan, 2020.
14. A causa dei vincoli di spazio, nell'appello compaiono i seguenti acronimi: GBViE (*Violenza di Genere nelle emergenze*); PSEA (*Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali*), C4D (*Comunicazione per lo Sviluppo*); AAP (*Responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite*).
15. "Afghanistan: Piano di risposta umanitaria 2018-2021".
16. Afghanistan Education in Emergencies Working Group, 2020.
17. I servizi sanitari e nutrizionali basati sulle strutture sono forniti nell'ambito del pacchetto base dei servizi sanitari (BPHS / centri sanitari) e del pacchetto essenziale dei servizi ospedalieri (EPHS / ospedali)
18. L'UNICEF darà assistenza a 32.900 ragazze e ragazzi e rinvierà le donne ai partners di settore per le violenze di genere.
19. Il cinquanta per cento dei bambini obiettivo dell'assistenza sono bambine e ragazze e la fascia di età tale intervento è di 3-17 anni.
20. Poiché la dimensione media delle famiglie in Afghanistan è di sette persone, questo obiettivo mira a raggiungere 140.000 persone, compresi i bambini. L'UNICEF fornisce sussidi in denaro una tantum non condizionati nell'utilizzo e sussidi in denaro più regolari senza restrizioni di utilizzo ma specifici per settore.
21. Questo obiettivo include la comunicazione del rischio su COVID-19. La popolazione interessata è superiore al numero totale di persone/bambini da raggiungere perché il target include la sensibilizzazione attraverso i mass media.
22. Poiché la dimensione media delle famiglie in Afghanistan è di sette persone, l'obiettivo mira a raggiungere 105.000 persone. Mentre il *Gruppo di coordinamento* sui generi di primo soccorso / rifugi d'emergenza coordina la fornitura di aiuti nelle emergenze, l'UNICEF predisporrà specifici aiuti, come kit invernali e kit per famiglie, come risorsa di ultima istanza.
23. I fondi disponibili includono i fondi umanitari ricevuti nel 2021 e i fondi riportati dall'anno precedente (52 milioni di dollari), nonché altri tipi di finanziamento, comprese le risorse non di emergenza (54 milioni di dollari). Tutti i dati presentati sui fondi sono provvisori e soggetti a modifiche.
24. I fondi per il settore *Sanità* esclude i requisiti associati alle vaccinazioni antiCOVID-19, che rientra nell'appello globale sull'accesso agli strumenti di contrasto al (ACT-A COVID-19 Tools Accelerator)
25. Il costo unitario per studente è diminuito rispetto all'appello iniziale del 2021 a causa della natura più immediata degli interventi previsti dato il contesto attuale, rispetto agli interventi educativi a più lungo termine che erano stati programmati in precedenza.
26. Ciò include anche i programmi per le differenze di genere.
27. Ciò include la preparazione delle forniture, gli accordi di emergenza con i partner di settore per le analisi attinenti luoghi difficili da raggiungere e i costi per la predisposizione, trasporto, ecc.
28. Ciò include 9.600.000 dollari per interventi di Protezione dell'Infanzia e 2.400.000 dollari per interventi contro violenza di genere.